

ELEZIONI L'AQUILA: BIONDI, "C'E' RISCHIO SCIPIO DELLA CENTRALE UNICA DEL 118"

4 Giugno 2017



L'AQUILA - "Il sindaco uscente dell'Aquila Massimo Cialente, già presidente del comitato ristretto dei sindaci, l'assessore regionale alla Sanità Silvio Paolucci ed il manager della Asl numero 1 Rinaldo Tordera dicano dove sono finiti i soldi (2,5 milioni da integrare con le risorse del Masterplan), stanziati dall'Emilia Romagna dopo il sisma del 2009, finalizzati alla realizzazione all'Aquila di una centrale unica del 118 abruzzese. Chiediamo alla filiera del centrosinistra che governa la sanità, altresì, se è vero che a causa della loro inerzia ed incapacità che questa struttura potrebbe essere realizzata a Chieti".

A chiedere chiarezza è il candidato sindaco della coalizione di centrodestra al Comune dell'Aquila, Pierluigi Biondi, intervenendo su una vicenda "tenuta sotto silenzio dal Partito democratico e che, invece, potrebbe rappresentare una grande opportunità per il capoluogo abruzzese".

"Realizzare all'Aquila la struttura di coordinamento regionale per gli interventi del 118 sarebbe un tassello decisivo per fare della nostra città un punto di riferimento per l'Abruzzo e gli Appennini per la gestione delle emergenze - afferma Biondi - Purtroppo, i fondi dell'Emilia Romagna sono finiti nel mare magnum delle donazioni effettuate dopo il sisma del 2009, e se ne è persa traccia. A questo si aggiunga la volontà del presidente della Regione Luciano D'Alfonso, esponente di punta del Pd abruzzese, di spogliare L'Aquila di ogni sua prerogativa".

"Uno scippo preventivo questo del Pd, che non permetteremo e sul quale, una volta al governo della città, faremo chiarezza. Quindi, metteremo in campo tutte le azioni affinché la centrale unica del 118 veda la luce all'Aquila, insieme alla sua rinascita sociale e economica, finora colpevolmente mortificata dal centrosinistra", conclude.